



LA STORIA DI EQUIPARKINSON

Progetto Sperimentale



Il progetto Equiparkinson nasce dalla lungimiranza del Dr. Claudio Pacchetti, direttore del Centro Parkinson dell'Istituto Neurologico C. Mondino, che da subito ha inteso l'utilizzo del cavallo come possibile attività da proporre a persone che presentano la sindrome di Parkinson con possibili risvolti soprattutto sulla sfera emotiva. A sostegno di questa idea si unisce l'associazione Parkinsoniani di Pavia, la più storica tra le associazioni in Italia, che dal 1997 lavora a supporto e sostegno delle persone affette da sindrome di Parkinson, ed uno staff selezionato ad hoc dall'Ente Nazionale Guide Equestri Ambientali con il compito di

sviluppare e concretizzare questa idea.

Il primo passo è stato quello di avvicinare un'istruttrice per le attività motorie, specializzata nelle complicanze motorie date dalla sindrome di Parkinson, al mondo dell'equitazione, cercando di studiare insieme tutti quei movimenti che potessero essere utili allo scopo e soprattutto capire cosa non era in alcuno modo efficace, se non dannoso.

I primi collaudi per lo studio delle attività sono iniziati a Giugno 2019 presso l'azienda agricola "La Rovere" di Fabio Pallavezzati, situata tra le colline dell'Oltrepò pavese a Zavattarello. Grazie alla Dr.ssa Chiara Sparpagioni,



istruttrice di attività motorie, ed alla Guida Equestre Ambientale Fabio Pallavezzati, sono state scelte e messe a punto le attività equestri che potevano essere applicate e proposte come attività per i parkinsoniani.

Da qui è stata stilata la prima bozza di progetto, un progetto sperimentale per le attività integrate con i parkinsoniani che è stato presentato al Dr. Claudio Pacchetti ed al Consiglio dell'Associazione Parkin-



LA STORIA DI EQUIPARKINSON

Progetto Sperimentale

soniani di Pavia, Voghera e Vigevano. L'entusiasmo di abbinare attività equestri alle attività di persone affette dalla sindrome di Parkinson ha fatto tutto il resto e si è passato all'operativo.

Per scegliere la sede definitiva per l'erogazione degli incontri con i volontari sono stati valutati molti fattori, tra i quali la distanza dalle diverse sedi di provenienza, avere cavalli idonei al progetto, possedere dei campi e delle scuderie tali per cui il tutto si potesse realizzare al massimo delle potenzialità. L'Az. Agr. San Lorenzo si è distinta nella scelta della sede ed ha visto la realizzazione del progetto ed per il completamento dello staff si sono unite l'istruttrice Valentina Caffù, responsabile delle attività equestri e l'assistente alle attività equestri Linda Maggiore.

Oggi, conclusasi questa esperienza, possiamo affermare che non sono stati semplici incontri di equitazione o lezioni, ma quattro appuntamenti alla scoperta delle proprie emozioni e dei propri limiti, sia dalla parte dello staff che dalla parte dei volontari parkinsoniani.

Vedere Pietro, uno dei volontari di questa esperienza, richiedere un abbraccio al cavallo, per superare un momento di destabilizzazione emotiva, è stato un miracolo a cielo aperto; oppure guardare Daniele, un altro dei 6 volontari, avvicinarsi ed accarezzare il cavallo, dopo che dai primi incontri era emerso che, a causa di una spiacevole esperienza pregressa, si teneva a debita distanza dall'animale, è stato illuminante.

Vi è in Equiparkinson un risvolto interessante, al di là

della sindrome di Parkinson: i sei volontari non avevano mai avuto un approccio col cavallo e sapere che, nei 4 incontri, hanno pulito, strigliato, sellato, passeggiato insieme e montato a cavallo sottolinea la grande forza che questo spettacolare animale riesce a dare.

Oggi in Italia le attività proposte a chi è affetto da sindrome di Parkinson sono Musicoterapia e attività motorie di gruppo, con il successo del progetto pilota Equiparkinson si lavorerà per portare questa strabiliante esperienza a tutte le associazioni d'Italia, formare gli istruttori specializzati e individuare le sedi di erogazione, contribuendo così a finanziare la ricerca sul Parkinson a livello internazionale.

Tino Nicolosi





LA STORIA DI EQUIPARKINSON

Progetto Sperimentale



ISO 9001

